

COMUNE DI AVELLINO

Provincia di Avellino

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Alessandro Trusio

dr. Marco Silvestri

rag. Emilio Atorino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 254 del 19.08.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

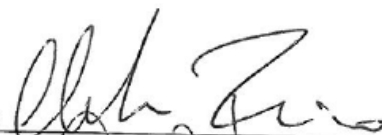
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

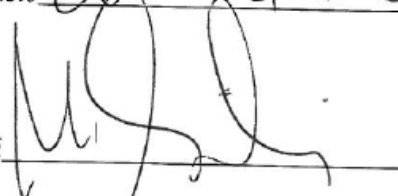
Avellino, li 19 Agosto 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

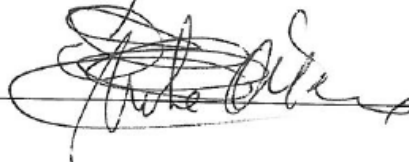
dott. Alessandro Trusio



dott. Marco Silvestri



rag. Emilio Atorino



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dr. Alessandro Trusio, dr. Marco Silvestri, rag. Emilio Atorino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 06.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 03.08.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 31.07.2020 con delibera n. 140, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Preso atto di quanto attestato dal Responsabile del servizio finanziario nella nota integrativa al bilancio, da cui si rileva che *“le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio”*;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Avellino registra una popolazione al 01.01.2019, di n 53.824 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2019;

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato la conferma delle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

L'Ente, con Delibera di Giunta n. 96 del 22/05/2020, si è avvalso della facoltà di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di dei mutui contratti con la Cassa DD.PP, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi dell' art. 113 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 "Rilancio".

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 31/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 248 in data 09.07.2020 si evidenzia che:

- l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da ricertamento straordinario dei residui; inoltre, l'Ente nell'esercizio 2019 ha assorbito una parte del disavanzo derivante dal rendiconto 2018;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 15.417.348,34 di cui euro 12.851.649,27 inseriti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e euro 2.565.699,07 da finanziare con risorse dell'Ente;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è emerso un risultato di amministrazione (lett. E) negativo;

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	66.836.427,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.073.639,47
b) Fondi accantonati	99.124.744,18
c) Fondi destinati ad investimento	1.321.489,06
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-43.683.444,89

La quota non recuperata del disavanzo accertato con il rendiconto 2019 da applicare al bilancio di previsione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€18.809.498,24
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€723.442,24
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€18.086.056,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€43.683.444,89
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€25.597.388,89

La quota di disavanzo relativa all'annualità 2018 da recuperare, prevista nel piano di riequilibrio economico risultava pari ad €5.491.709,33 distribuiti sul quinquennio successivo. Nel risultato di amministrazione 2019 è stato evidenziato come parte del disavanzo derivante dalla gestione 2018, e precisamente €3.029.190,81 siano stati assorbiti dall'esercizio 2019, pertanto, il disavanzo 2018 che resta da ripianare è pari ad €2.462.518,52, interamente applicato sull'annualità 2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	4.976.103,51	9.133.661,60	8.264.153,34
di cui cassa vincolata	4.976.103,51	9.133.661,60	8.264.153,34
anticipazioni non estinte al 31/12	3.034.663,15	2.846.431,48	3.329.930,55

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2018, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*				
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	715.364,94	1.735.475,16	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.220.108,70	4.338.271,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	723.142,39	13.218.669,75	12.820.270,78	12.409.651,68
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	13.218.669,75	12.820.270,78	12.409.651,68
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.133.661,50	8.264.153,34		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parafiscali	65.011.504,27	previsione di competenza	46.069.203,82	55.896.588,76	49.080.037,92	39.780.037,92
			previsione di cassa	65.502.782,04	53.169.839,67		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.028.424,06	previsione di competenza	19.259.332,39	35.605.018,86	7.123.592,96	7.601.095,36
			previsione di cassa	27.381.140,86	42.761.528,72		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	22.465.753,19	previsione di competenza	11.518.432,41	9.175.761,77	8.502.340,71	8.500.929,49
			previsione di cassa	22.691.441,88	23.112.567,60		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	49.842.807,37	previsione di competenza	22.777.984,51	40.383.685,33	43.225.570,87	53.815.276,34
			previsione di cassa	75.691.622,53	86.333.301,52		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	2.954.328,01	previsione di competenza	2.649.987,80	0,00	2.410.000,05	2.478.000,00
			previsione di cassa	7.245.744,63	2.954.328,01		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	19.155.934,24	19.155.934,24	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.155.934,24	19.155.934,24		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.754.845,17	previsione di competenza	111.050.000,00	111.040.000,00	91.040.000,00	91.040.000,00
			previsione di cassa	111.321.559,52	115.794.845,17		
TOTALE TITOLI		154.057.662,07	previsione di competenza	232.474.875,17	271.256.888,96	201.381.542,51	203.215.335,11
			previsione di cassa	328.930.225,70	343.282.344,93		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		154.057.662,07	previsione di competenza	235.133.431,20	290.549.404,87	214.201.813,28	215.624.990,79
			previsione di cassa	338.123.887,20	351.546.496,27		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impieghi al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impieghi assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2020 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*				
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	3.584.422,73	1.133.996,34	1.146.469,85	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRAITO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	Spese correnti	26.956.930,48	previsione di competenza	72.653.265,65	89.359.501,52	66.109.136,13	58.531.656,02
			di cui già impegnato*		9.221.874,11	4.649.423,51	3.462.385,11
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.692.650,84	97.017.005,84		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	55.547.335,23	previsione di competenza	26.085.815,00	52.788.075,19	39.403.528,34	48.705.145,20
			di cui già impegnato*		25.859.606,58	7.514.458,71	182.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.614.976,49	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	86.465.745,02	107.811.259,92		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	84.357,50	56.772,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	87.116,50	56.772,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	5.380.676,57	14.564.699,19	16.515.150,48	16.201.719,72
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.380.676,57	1.744.451,41		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	19.155.934,24	19.155.934,24	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.155.934,24	19.155.934,24		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.905.375,72	previsione di competenza	111.050.000,00	111.040.000,00	91.040.000,00	91.040.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115.973.022,97	117.945.375,72		
TOTALE DEI TITOLI		89.411.641,43	previsione di competenza	234.410.048,96	286.964.982,14	213.067.814,35	214.478.520,84
			di cui già impegnato*		35.081.480,69	12.163.882,22	3.644.385,11
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.614.976,49	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	328.755.146,14	343.730.835,13		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		89.411.641,43	previsione di competenza	234.410.048,96	290.549.404,87	214.201.813,28	215.624.990,79
			di cui già impegnato*		35.081.480,69	12.163.882,22	3.644.385,11
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.614.976,49	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	328.755.146,14	343.730.835,13		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€18.809.498,24	€18.086.056,00	€723.442,24	€723.442,24	
Disavanzo tecnico al 31.12.....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€15.901.021,32	€15.417.348,34	€3.038.629,20	€ 15.417.348,34	€ 12.378.719,14
Disavanzo da costituzione Fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013		€13.218.669,75		€ 13.218.669,75	€ 13.218.669,75
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€34.710.519,56	€46.722.074,09	€3.762.071,44	€29.359.460,33	€25.597.388,89

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€18.086.056,00	€723.442,24	€723.442,24	€723.442,24	€15.915.729,28
Disavanzo tecnico al 31.12.....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	€12.378.719,14	€12.378.719,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo da costituzione Fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	€13.218.669,75	€ 398.461,97	€410.556,10	€423.027,61	€11.986.624,07
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€43.683.444,89	€13.500.623,35	€1.133.998,34	€1.146.469,85	€27.902.353,35

Le quote di disavanzo da applicare al Bilancio di Previsione 2020-2022 come illustrate nella precedente tabella fanno riferimento alle seguenti voci:

- €723.442,24, previsti in uguale importo nelle tre annualità, pari alla quota di ripiano di disavanzo da riaccertamento straordinario ai sensi del DM 02/04/2015 art. 4, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 82/2015;
- copertura e contabilizzazione al fondo anticipazioni di liquidità, secondo le modalità previste dal DL 162/2019 art.39-ter convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8); Pertanto, l'Ente ha trattato il fondo anticipazione di liquidità come di seguito specificato:
 - nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 - pari, nel caso specifico, ad €13.218.669,75 di cui alla lettera H) - e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio - pari, nel caso specifico, ad €

398.461,97 che sottratte ad € 13.218.669,75 genera l'importo di € 12.820.207,78 di cui alla lettera F);

- dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.
- Utilizzo del fondo di rotazione, secondo la recente modifica del principio contabile n. 4/2, approvata con decreto del 1° agosto 2019, che conferma l'assunto giurisprudenziale secondo cui l'utilizzo del fondo di rotazione può avvenire non solo "in termini di cassa ma anche in termini di competenza" ovvero per riassorbire il disavanzo e finanziare i debiti fuori bilancio, a cui l'Ente ha fatto ricorso con la Delibera Commissariale adottata con i poteri del Consiglio n. 94 del 25/05/2019, pari a € 16.000.000,00, di cui € 8.152.950,00 già incassati, così come previsto nel piano di riequilibrio e riportato nel bilancio di previsione 2020-2022 finanzia:
 - per € 12.851.649,28, i debiti fuori bilancio previsti nel piano di riequilibrio (di cui € 3.783.026,72 di parte corrente ed € 9.068.622,56 di parte capitale),
 - per € 2.700.000,00, il mutuo Istituto di Credito Sportivo della piscina comunale – rientrante anch'esso nella massa passiva del piano di riequilibrio economico finanziario;
 - per residui € 448.350,72, parte dei debiti fuori bilancio non previsti nel piano di riequilibrio.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate al 31.12.2019	1.735.475,16
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	4.338.271,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	6.073.746,16

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	6.073.746,16
FPV di parte corrente applicato	1.735.475,16
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.338.271,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	6.073.746,16
FPV corrente:	1.735.475,16
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.735.475,16
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	4.338.271,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.338.271,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	1.735.475,16
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.735.475,16
Entrata in conto capitale	4.338.271,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	4.338.271,00
TOTALE	6.073.746,16

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.264.153,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.169.839,67
2	Trasferimenti correnti	42.761.528,72
3	Entrate extratributarie	23.112.567,60
4	Entrate in conto capitale	86.333.301,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.954.328,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.155.934,24
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	115.794.845,17
	TOTALE TITOLI	343.282.344,93
	TOTALE GENERALE ENTRATE	351.546.498,27

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	97.017.005,84
2	Spese in conto capitale	107.811.259,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	56.772,00
4	Rmborso di prestiti	1.744.491,41
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	19.155.934,24
7	Spese per conto terzi e partite di giro	117.945.375,72
	TOTALE TITOLI	343.730.839,13
	SALDO DI CASSA	7.815.659,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione, in merito alla previsioni di cassa in entrata, tenuto conto dei rallentamenti seguiti all'emergenza sanitaria, raccomanda all'Ente di monitorare costantemente il trend della relativa riscossione.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di Revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Si raccomanda, inoltre, a dirigenti e responsabili dei servizi di partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 8.264.153,64.

In merito si raccomanda di provvedere alla ricostruzione dei vincoli, che alla data di chiusura del precedente esercizio risultavano non interamente ricostruiti come evidenziato nell'analisi della situazione di cassa al 31/12 dell'anno precedente.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		8.264.153,34	8.264.153,34	8.264.153,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.011.504,27	55.896.588,76	120.908.093,03	53.169.839,67
2	Trasferimenti correnti	9.028.424,06	35.605.018,86	44.633.442,92	42.761.528,72
3	Entrate extratributarie	22.465.753,19	9.175.761,77	31.641.514,96	23.112.567,60
4	Entrate in conto capitale	49.842.807,37	40.383.685,33	90.226.492,70	86.333.301,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	2.954.328,01	0,00	2.954.328,01	2.954.328,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	19.155.934,24	19.155.934,24	19.155.934,24
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.754.845,17	111.040.000,00	115.794.845,17	115.794.845,17
	TOTALE TITOLI	154.057.662,07	271.256.988,96	425.314.651,03	343.282.344,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	154.057.662,07	279.521.142,30	433.578.804,37	351.546.498,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	26.958.930,48	89.359.501,52	116.318.432,00	97.017.005,84
2	Spese In Conto Capitale	55.547.335,23	52.788.075,19	108.335.410,42	107.811.259,92
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		56.772,00	56.772,00	56.772,00
4	Rimborso Di Prestiti		14.564.699,19	14.564.699,19	1.744.491,41
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		19.155.934,24	19.155.934,24	19.155.934,24
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	6.905.375,72	111.040.000,00	117.945.375,72	117.945.375,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	89.411.641,43	286.964.982,14	376.376.623,57	343.730.839,13
	SALDO DI CASSA				7.815.659,14

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			8.264.153,34		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.735.475,16	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.584.422,73	1.133.998,34	1.146.469,85
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		100.677.369,39 0,00	64.705.971,59 0,00	55.882.062,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		89.359.501,52 0,00 18.467.449,02	66.109.136,13 0,00 15.222.819,83	58.531.656,02 0,00 7.585.895,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		14.564.699,19 0,00 12.820.207,78	16.515.150,48 0,00 12.409.651,68	16.201.719,72 0,00 11.986.624,07
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-5.095.778,89	-19.052.313,36	-19.997.782,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.218.669,75 0,00	12.820.270,78	12.409.651,68
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		95.000,00 0,00	95.000,00 0,00	95.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		226.125,00	226.125,00	226.125,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			7.991.765,86	-6.363.167,58	-7.719.256,14

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.338.271,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	40.383.685,33	45.635.570,92	56.293.276,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	226.125,00	226.125,00	226.125,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	52.788.075,19 0,00	39.403.528,34 0,00	48.705.145,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	56.772,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-7.991.765,86	6.363.167,58	7.719.256,14

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		7.991.765,86	-6.363.167,58	-7.719.256,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.218.669,75	12.820.270,78	12.409.651,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-5.226.903,89	-6.363.167,58	-7.719.256,14

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente al fine di raggiungere gli equilibri di bilancio ha fatto ricorso, eccezionalmente; alle alienazioni dei beni del patrimonio dell'Ente. Infatti, in nota integrativa vengono riportate le modalità di utilizzo di detti proventi.

In particolare, nell'annualità 2020, l'ammontare complessivo delle alienazioni, pari ad € 3.341.192,90 (importo considerato al netto delle alienazioni del patrimonio di edilizia residenziale pubblica i cui proventi sono vincolati alla manutenzione e riqualificazione dello stesso) finanzia:

- la quota annua per recupero Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €723.442,24 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.82 del 24/07/2015, così come previsto e consentito dall'art. 2 c. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 recante "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità";
- massa passiva ovvero disavanzo residuo relativo all'anno 2018 previsto da piano di riequilibrio pari alla residua somma di €2.462.518,52, così come sopra precisato e ciò ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del D lgs 267/2011
- Fondo crediti dubbia esigibilità per la parte restante, pari ad ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del D lgs 267/2011.

Nell'annualità 2021, l'ammontare complessivo delle alienazioni, pari ad €6.534.661,11 (importo considerato al netto delle alienazioni del patrimonio di edilizia residenziale pubblica i cui proventi sono vincolati alla manutenzione e riqualificazione dello stesso) finanzia:

- la quota annua per recupero Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €723.442,24 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.82 del 24/07/2015, così come previsto e consentito dall'art. 2 c. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 recante "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità";
- Fondo crediti dubbia esigibilità per la parte restante, pari ad ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del D lgs 267/2011.

Nell'annualità 2022, l'ammontare complessivo delle alienazioni, pari ad €7.707.277,39 (importo considerato al netto delle alienazioni del patrimonio di edilizia residenziale pubblica i cui proventi sono vincolati alla manutenzione e riqualificazione dello stesso) finanzia:

- la quota annua per recupero Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €723.442,24 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 24/07/2015, così come previsto e consentito dall'art. 2 c. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 recante "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità";
- Fondo crediti dubbia esigibilità per la parte restante, pari ad ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del D lgs 267/2011.

L'Organo di Revisione raccomanda il costante monitoraggio delle entrate in questione. Dall'effettivo incasso dei proventi derivanti dalle alienazioni programmate, infatti, dipendono sia il rispetto degli equilibri di bilancio che la realizzazione del Piano di riequilibrio Pluriennale, adottato dall'Ente ai sensi dell'art. 243bis.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti ai sensi dell'articolo 113 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	373.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	373.000,00
		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	460.000,00
Fondo di Rotazione	16.000.000,00	Sentenze esecutive e atti equiparati	18.117.348,34
Entrate per eventi calamitosi	4.422.774,18	Spese direttamente ed indirettamente collegate ad per eventi calamitosi	4.422.774,18
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	17.464.284,92		
ruoli per Proventi sanzioni Codice della Strada	1.500.000,00		
Contributo rilascio permessi a costruire e condoni	450.000,00	Spese finanziate da Contributo rilascio permessi a costruire e condoni	450.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	4.893.191,18	Disavanzo anni precedenti	3.185.960,76
		Manutenzione alloggi ERP finanziati da alienazioni alloggi ERP	1.551.998,28
		Fondo crediti dubbia esigibilità	16.542.168,72
Contributi agli investimenti	28.811.753,76	investimenti	28.811.753,76
TOTALE ENTRATE	73.915.004,04	TOTALE SPESE	73.915.004,04

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 253 dell'11.08.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione invita a verificare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, riportato in calce al DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbali n. 228 del 21.03.2020 e, successivamente al decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019, con verbale n.238 in data 16.07.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con specifico atto di G.C. n. 127 del 17.07.2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera di Giunta Comunale n. 83 del 27/04/2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura pari a 0,80 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000.

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
5.791.000,00	5.091.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00

La nota integrativa riporta che il gettito della suddetta entrata è stato inizialmente previsto sulla base dei redditi imponibili ai fini IRPEF rilevati da Ministero dell'Economia e delle Finanze, resi disponibili tramite il Portale del Federalismo Fiscale, e dell'andamento tendenziale degli stessi nonché degli incassi degli esercizi precedenti. Poi, in seguito alle misure adottate per contenere il contagio dal coronavirus (Covid-19) che hanno comportato la contrazione dell'attività economica sul territorio, è stata stimata una riduzione della previsione di entrata per il 2020 pari ad €700.000,00. A parere del Collegio, sarebbe opportuno documentare con maggior dettaglio i criteri di stima al fine di valutarne l'effettiva congruità in ossequio al punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	9.199.605,65	10.992.265,92	11.020.000,00	11.020.000,00
TASI	1.300.000,00			
Totale	10.499.605,65	23.617.385,05	23.645.119,13	23.645.119,13

Il Ministero dell'Interno ha stanziato a favore dei Comuni un fondo per il ristoro delle minori entrate derivanti dalle esenzioni dall'IMU per il settore turistico. Al Comune di Avellino sono spettati €14.187,47.

Dalla nota integrativa si evince che l'Ente, in merito alle previsioni per l'annualità 2020, ha tenuto conto dell'art. 177 del decreto legge 34/2000 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha previsto l'esonero dal pagamento dell'Imu del mese di giugno per i proprietari che sono anche gestori delle attività ricettive, stimando in €27.734,08 l'impatto di tale esonero sulle entrate complessive dell'IMU.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	12.575.195,34	12.625.119,13	12.625.119,13	12.625.119,13

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 12.625.119,13, con una diminuzione di euro 49.823,79, rispetto al rendiconto 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente si è riservato di approvare il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 entro il 30 settembre 2020.

Con delibera di Consiglio Comunale n 21 del 29/07/2020 l'Ente ha deliberato di avvalersi della facoltà disposta dal comma 5, dell'articolo art. 107 D.L. n. 18/2020 di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) già adottate per l'anno 2019 con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 41 del 26.3.2019 anche per l'anno 2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	539.284,86	535.000,00	538.000,00	538.000,00
TOSAP	856.506,85	400.000,00	988.000,00	988.000,00
Totale	1.395.791,71	935.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00

Il Ministero dell'Interno ha stanziato a favore dei Comuni un fondo per il ristoro delle minori entrate dovute all'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP. Al Comune di Avellino sono spettati €136.504,87.

Con riguardo alla TOSAP l'Ente per la previsione dell'annualità 2020 ha tenuto conto del D.L. n. 34 /2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), che all'art. 181 – Sostegno alle Imprese di pubblico esercizio ha previsto, per i destinatari titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, l'esonero dal pagamento di Tosap/Cosap per il periodo 1° maggio-31 ottobre 2020. Pertanto è stato stimato in €588.000,00 l'impatto di tale esonero sulle entrate complessive del predetto tributo.

Inoltre, l'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Residuo 2019	Accertamento 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	5.380.349,83	88.904,40	0,00	0,00	0,00
IMU E TASI	7.224.337,53	183.357,73	5.840.000,00	5.840.000,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARSU	4.892.126,81	1.485.280,89	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TOSAP E TARI MERCATO SETTIMANALE	0,00	0,00	9.124.284,92	960.000,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.496.814,17	1.668.638,62	17.464.284,92	9.300.000,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	16.430.750,11		10.448.751,76	7.636.924,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo Accertato	Spesa Corrente - Impegni	Spesa in c/capitale Impegni
2018 (rendiconto)	395.352,98	0,00	395.352,98
2019 (rendiconto)	621.341,95	0,00	621.341,95
2020 (previsione)	590.000,00	135.000,00	455.000,00
2021 (previsione)	580.000,00	145.000,00	435.000,00
2022 (previsione)	570.000,00	115.000,00	455.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	950.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	950.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

A parere del Collegio, la stima effettuata per l'anno 2020 non risulta in linea con le riscossioni verificate alla data del presente parere, in quanto l'importo riscosso di circa 300.000,00 (crf. Comunicazione via mail del 13.08.2020) non conferma il trend previsto dalla previsione. Pertanto, particolare attenzione dovrà essere riposta sull'entrata in questione in sede di verifica degli equilibri, valutando l'eventualità di adeguare l'FCDE o di ridurre la previsione in termini di cassa.

Con atto di Giunta N. 41 in data 13.02.2020 la somma di euro 675.000,00 è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 448.875,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 226.125,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

I proventi da ruoli arretrati - una tantum - da violazione al codice della strada sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CDS ruoli arretrati	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.282.642,50	900.100,00	900.100,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	1.090.140,91	1.031.722,91	1.031.600,84
Fitti attivi e canoni patrimoniali	237.076,60	433.200,00	433.200,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.327.217,51	1.464.922,91	1.464.800,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	253.536,71	263.098,88	263.098,88
Percentuale fondo (%)	19,10 %	17,96 %	17,96 %

Il dettaglio di tali entrate è così rappresentato:

				FCDE		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Canoni per alloggi	963.760,44	963.760,44	963.760,44	241.895,79	254.721,88	254.721,88
Canone locali asilo-nido Via Morelli e Sivati	0,00	14.640,00	14.640,00	0,00	0,00	0,00
Canone concessione Centro Natatorio Plurifunzionale	100.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni spazi e aree patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Canone concessione Teatro Gesualdo	103.700,00	103.700,00	103.700,00	0,00	0,00	0,00
Canoni box mercatini	40.000,00	40.000,00	40.000,00	5.886,20	6.196,00	6.196,00
Palestre	19.500,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00
Canone Concessione Bar Palazzotto Sport	3.876,60	0,00	0,00	3.682,77	0,00	0,00
Fitti Attivi – Negozi, Uffici	36.380,47	13.322,47	13.200,40	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'utilizzo strutture fondi PICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2.071,95	2.181,00	2.181,00
	1.327.217,51	1.514.922,91	1.514.800,84	253.536,71	263.098,88	263.098,88

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	0,00	0,00	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	
Fiere e mercati	0,00	0,00	
Mense scolastiche	484.976,33	489.855,00	99,00%
Trasporto Scolastico	9.587,31	21.945,00	43,69 %
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	
Impianti sportivi	87.241,26	0,00	
Parchimetri	0,00	0,00	
Servizi turistici	0,00	0,00	
Trasporti funebri	0,00	0,00	
Uso locali non istituzionali	13.000,00	0,00	
Centro creativo	0,00	0,00	
Altri Servizi	0,00	0,00	
Totale	594.804,90	511.800,00	

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	484.976,33	0,00	695.121,33	0,00	695.121,33	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto Scolastico	9.587,31	0,00	11.771,16	0,00	11.771,16	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	87.241,26	45.864,95	87.241,26	48.278,89	87.241,26	48.278,89
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	594.804,90	45.864,95	807.133,75	48.278,89	807.133,75	48.278,89

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 40 e n. 42 del 26.02.2020, ha determinato le tariffe per il servizio di refezione scolastica e per il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2020.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	10.756.638,68	10.678.334,68	9.795.811,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	855.300,12	748.170,31	686.226,72
103	Acquisto di beni e servizi	41.528.676,51	32.621.293,05	34.086.217,25
104	Trasferimenti correnti	2.071.084,22	660.489,71	667.993,29
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.990.638,92	2.830.892,65	2.715.098,78
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	109.000,00	70.000,00	70.000,00
110	Altre spese correnti	31.048.163,07	18.499.955,73	10.510.308,67
Totale		89.359.501,52	66.109.136,13	58.531.656,02

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal seguente prospetto;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	13.872.651,15	10.756.638,68	10.678.334,68	9.795.811,31
Spese macroaggregato 103	172.006,54	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	859.477,02	658.079,12	655.449,31	593.505,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	14.904.134,71	11.414.717,80	11.333.783,99	10.389.317,03
(-) Componenti escluse (B)				
Categorie protette	672.755,34			
Rinnovi contrattuali	2.152.435,41			
Rimborso personale a comando presso altre amministrazioni	0,00			
Totale quota (B)	2.825.190,75			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	12.078.943,96	11.414.717,80	11.333.783,99	10.389.317,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, anche senza tener conto delle riduzioni ed esclusioni consentite dalla normativa in merito alla determinazione della quota B.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

Dal 2020, alle Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, enti locali e loro organismi ed enti strumentali (come definiti dall'articolo 1, comma 2, del Dlgs 118/2011) nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

Lo prevede l'articolo 57, comma 2, del Dl 124/2019 (Gazzetta Ufficiale n. 252, entrato in vigore il 27 ottobre 2019) che pertanto abroga l'articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

Inoltre in sede di conversione nella L. 157 del 19 dicembre 2019, sempre all'art. 57 e fino al comma 2 septies sono stati abrogati anche i seguenti limiti di spesa (Dl 50/2017):

- riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, Dl 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, Dl 78/2010); divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- riduzione delle spese per le missioni in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 12, Dl 78/2010);
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27 «taglia carta», comma 1, del Dl 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
- riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010). Infatti l'abolizione completa di questo limite scatta dal 2020.

A queste spese si aggiungono le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (massimo 30% delle spese sostenute nel 2011, a loro volta non superiori all'80% di quelle del 2009 – articolo 5, comma 2, del Dl 95/2012), con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e di quelle utilizzate per i servizi istituzionali di vigilanza sulla rete stradale provinciale e comunale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), con l'unica esclusione per la posta recupero evasione TASI e TOSAP dove si è applicato il metodo manuale trattandosi di entrata istituita nell'anno 2019 e seguenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	55.896.588,76	16.284.620,31	16.284.620,31	0,00	29,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.605.018,86	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.175.761,77	2.182.828,71	2.182.828,71	0,00	23,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.383.685,33	59.650,50	59.650,50	0,00	0,15%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	141.061.054,72	18.527.099,52	18.527.099,52	0,00	13,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	100.677.369,39	18.467.449,02	18.467.449,02	0,00	18,34%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.383.685,33	59.650,50	59.650,50	0,00	0,15%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.080.037,92	13.812.831,22	13.812.831,22	0,00	28,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.123.592,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.502.340,71	1.409.988,61	1.409.988,61	0,00	16,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.225.570,87	62.685,00	62.685,00	0,00	0,15%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	107.931.542,46	15.285.504,83	15.285.504,83	0,00	14,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	64.705.971,59	15.222.819,83	15.222.819,83	0,00	23,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	43.225.570,87	62.685,00	62.685,00	0,00	0,15%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.780.037,92	6.175.907,22	6.175.907,22	0,00	15,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.601.095,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.500.929,49	1.409.988,61	1.409.988,61	0,00	16,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	53.815.276,34	62.580,00	62.580,00	0,00	0,12%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	109.697.339,11	7.648.475,83	7.648.475,83	0,00	6,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	55.882.062,77	7.585.895,83	7.585.895,83	0,00	13,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	53.815.276,34	62.580,00	62.580,00	0,00	0,12%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 684.841,15 pari allo 0,78 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 949.409,58 pari allo 1,44 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 794.092,14 pari allo 1,36 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Liti, incarichi legali, prestazione di servizi			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	500.000,00	350.000,00	350.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.502.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	5.500.000,00
Fondo oneri futuri DBF	15.417.348,34
Fondo perdite società partecipate	0,00
Adeguamento Fondo Dirigenti	31.311,52

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2020 risulta pari ad €1.000.000,00 e rispetta i limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Preso atto del rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente:

- ad attivarsi celermente ad avviare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- a porre in essere tutte le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede l'esternalizzazione di nessun servizio.

SOCIETA' Site internet	quota detenuta dal comune	durata della società
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. www.altocalore.eu	10,37%	31-dic-50
AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. www.acs-av.it	100%	31-dic-50
* CONSORZIO ENTE D'AMBITO CALORE IRPINO www.atocaloreirpino.it	7,03%	
* CONSORZIO IRPINO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI www.consun.it	10/24	30-ott-25
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SALERNO www.fondazione.unisa.it	2,59%	durata indeterminata

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, tranne l'Azienda Città Servizi s.r.l..

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente ha previsto, al cap. 3609, un accantonamento pari ad €460.000,00 per ricapitalizzazione della società partecipata A.C.S. S.R.L. così come proposto nella nota integrativa al progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2019. Tale soluzione consentirà di coprire la parte residuale della perdita societaria che non trova copertura nelle riserve di bilancio, senza dover ricorrere alla riduzione del capitale sociale. In merito l'Organo di Revisione, raccomanda di verificare l'effettiva congruità dell'accantonamento eseguito, nonché di procedere a stretto giro all'approvazione dei bilanci al 31.12.2018 e al 31.12.2019.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 11.07.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 190/2014 che prevedeva, tra l'altro, la dismissione delle partecipazioni detenute dal Comune di Avellino nei seguenti Enti:

- società consortile a r. l. Irpinianet;
- società consortile a r. l. Medea Qualimed;
- Consorzio ASI;

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, con delibera commissariale n. 19 del 27.12.2018. Con tale delibera, l'ente, ha preso atto che non sussistevano i presupposti per l'alienazione delle quote detenute all'interno delle società Alto Calore s.p.a. ed Azienda Città Servizi s.r.l. unipersonale in assenza delle ipotesi previste dalla normativa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27.12.2019, confermando le partecipazioni nelle società Alto Calore s.p.a. ed Azienda Città Servizi s.r.l..

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie in corso di validità. Tuttavia, risulta fideiussore della Società Sportiva Felice Scandone con l'Istituto di Credito Sportivo relativamente al mutuo di €2.500.000,00 scaduto lo scorso 31/12/2019 ed in relazione al quale risultano €489.322,99 insoluti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.338.271,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	40.383.685,33	45.635.570,92	56.293.276,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	226.125,00	226.125,00	226.125,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	52.788.075,19 0,00	39.403.528,34 0,00	48.705.145,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	56.772,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-7.991.765,86	6.363.167,58	7.719.256,14

Investimenti senza esborsi finanziari

Con Delibera di Giunta Comunale n. 101/2020 si è provveduto alla presa d'atto della proposta di Project financing "Smart del Sistema della Mobilità del Comune Di Avellino".

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	60.120.908,89	56.823.186,13	54.479.230,98	52.734.739,58	51.039.240,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	2.410.000,05	2.478.000,00
Prestiti rimborsati (-)	- 3.297.722,76	- 2.343.955,15	- 1.744.491,40	- 4.105.498,75	- 4.215.095,65
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	56.823.186,13	54.479.230,98	52.734.739,58	51.039.240,88	49.302.145,23
Nr. Abitanti al 31/12	54.530	53.824	53.824	53.824	53.824
Debito medio per abitante	1.042,05	1.012,17	979,76	948,26	915,99

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.201.594,28	3.065.300,35	2.990.638,9	2.830.892,6	2.715.098,78
Quota capitale	3.297.722,76	2.343.955,15	1.744.491,40	4.105.498,75	4.215.095,65
Totale fine anno	6.499.317,04	5.409.255,50	4.735.130,30	6.936.391,35	6.930.194,43

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	3.201.594,28	3.065.300,35	2.990.638,9	2.830.892,6	2.715.098,78
entrate correnti (<i>Titolo 1+2+3</i>)	69.075.734,42	57.467.802,71	68.837.480,91	54.335.887,17	100.677.368,62
% su entrate correnti	4,63 %	5,33 %	4,34 %	5,21 %	2,70 %
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa. Riguardo alle previsioni di entrata, pur complessivamente attendibili, devono essere verificate relativamente alle voci segnalate nei paragrafi precedenti, tenendo conto della possibilità di un ulteriore e dettagliato esame in sede di verifica degli equilibri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

L'organo di revisione invita, tuttavia, a verificare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio in sede di verifica degli equilibri.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Per le previsioni in questione, pur complessivamente attendibili, si raccomanda un costante monitoraggio tenuto conto dell'impatto provocato dall'emergenza sanitaria nazionale.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Trusio



dott. Marco Silvestri



rag. Emilio Atorino

